

**DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 08 DEL 06.10.2011**

**Oggetto: Linee guida per il passaggio del personale delle attuali gestioni al Gestore Unico di Ambito - Determinazioni**

L'anno duemilaundici addì sei del mese di Ottobre alle ore 15.00 presso l'Auditorium della "CONFESERCENTI", S.S. 73 Levante n. 10, in Siena si è riunita l'Assemblea in seduta pubblica.

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE	Presente	Assente
1.	ABBADIA SAN SALVATORE	2,65%	X	
2.	ANGHIARI	0,38%	X	
3.	ARCIDOSO	0,19%		X
4.	AREZZO	14,63%		X
5.	ASCIANO	8,47%		X
6.	BADIA TEDALDA	0,02%		X
7.	BIBBIENA	0,45%		X
8.	BUCINE	0,52%	X	
9.	BUONCONVENTO	0,31%	X	
10.	CAMPAGNATICO	0,05%		X
11.	CAPALBIO	0,12%	X	
12.	CAPOLONA	0,15%		X
13.	CAPRESE M.LO	0,09%		X
14.	CASOLE D'ELSA	0,38%		X
15.	CASTEL DEL PIANO	0,25%		X
16.	CASTEL FOCOGNANO	0,08%	X	
17.	CASTEL S. NICCOLO'	0,10%	X	
18.	CASTELFRANCO DI SOPRA	0,14%		X
19.	CASTELL'AZZARA	0,04%		X
20.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,18%	X	
21.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,39%	X	
22.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,22%		X
23.	CASTIGLION FIORENTINO	0,34%		X
24.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,07%	X	
25.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	1,01%	X	
26.	CAVRIGLIA	0,42%	X	
27.	CETONA	0,13%	X	
28.	CHIANCIANO TERME	0,70%	X	
29.	CHITIGNANO	0,03%		X
30.	CHIUSDINO	0,07%	X	
31.	CHIUSI	0,65%		X
32.	CHIUSI DELLA VERNA	0,09%		X
33.	CINIGIANO	0,09%		X
34.	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	0,40%	X	
35.	CIVITELLA PAGANICO	7,41%	X	

36.	COLLE DI VAL D'ELSA	1,72%	X	
37.	CORTONA	0,74%		X
38.	FOIANO DELLA CHIANA	0,43%	X	
39.	FOLLONICA	1,97%	X	
40.	GAIOLE IN CHIANTI	0,18%		X
41.	GAVORRANO	0,48%		X
42.	GROSSETO	4,64%	X	
43.	ISOLA DEL GIGLIO	0,10%		X
44.	LATERINA	0,14%	X	
45.	LORO CIUFFENNA	0,36%		X
46.	LUCIGNANO	0,14%		X
47.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,07%		X
48.	MANCIANO	3,05%		X
49.	MARCIANO DELLA CHIANA	0,09%		X
50.	MASSA MARITTIMA	0,56%		X
51.	MONTALCINO	0,46%	X	
52.	MONTE ARGENTARIO	0,46%		X
53.	MONTE SAN SAVINO	0,36%		X
54.	MONTEMIGNAIO	0,02%	X	
55.	MONTEPULCIANO	0,93%	X	
56.	MONTERCHI	0,07%		X
57.	MONTERIGGIONI	0,96%	X	
58.	MONTERONI D'ARBIA	0,55%	X	
59.	MONTEROTONDO MARITTIMO	0,05%	X	
60.	MONTEVARCHI	1,43%	X	
61.	MONTICIANO	0,08%	X	
62.	MONTIERI	0,05%		X
63.	MURLO	0,15%	X	
64.	ORBETELLO	0,91%		X
65.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,06%	X	
66.	PERGINE VALDARNO	0,23%	X	
67.	PIAN DI SCO'	0,33%	X	
68.	PIANCASTAGNAIO	0,37%		X
69.	PIENZA	0,15%	X	
70.	PIEVE S. STEFANO	0,22%		X
71.	PITIGLIANO	0,08%		X
72.	POGGIBONSI	5,95%	X	
73.	POPPI	0,23%		X
74.	PRATOVECCHIO	0,13%		X
75.	RADDA IN CHIANTI	0,12%	X	
76.	RADICOFANI	0,08%		X
77.	RADICONDOLI	0,05%	X	
78.	RAPOLANO TERME	0,30%	X	
79.	ROCCALBEGNA	0,04%		X
80.	ROCCASTRADA	0,42%		X
81.	SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,08%		X
82.	SAN GIMIGNANO	0,79%		X

83.	SAN GIOVANNI D'ASSO	0,03%		X
84.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,74%	X	
85.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,30%	X	
86.	SANSEPOLCRO	1,55%	X	
87.	SANTA FIORA	0,13%	X	
88.	SARTEANO	0,25%	X	
89.	SCANSANO	0,12%	X	
90.	SCARLINO	0,34%	X	
91.	SEGGIANO	0,04%		X
92.	SEMPRONIANO	0,04%		X
93.	SESTINO	0,05%		X
94.	SIENA	4,69%	X	
95.	SINALUNGA	3,34%	X	
96.	SORANO	0,07%		X
97.	SOVICILLE	0,85%	X	
98.	STIA	0,07%	X	
99.	SUBBIANO	0,24%	X	
100.	TALLA	0,03%		X
101.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	14,56%	X	
102.	TORRITA DI SIENA	0,49%	X	
103.	TREQUANDA	0,09%		X
	TOTALE	100,00%		

Il Sig. **Emilio Bonifazi** Presidente dell'Assemblea assume la Presidenza.  
Assiste con funzioni di Segretario verbalizzante la dipendente Elisa Billi.  
E' presente il Direttore Ing. Andrea Corti.

Allegati: sì

immediata eseguibilità: sì

Il Presidente dell'Assemblea, constatato che i Comuni Consorziati presenti (53/103) rappresentano il 63,32% delle quote consortili, dichiara valida la seduta, ai sensi di quanto disposto all'art. 14 c. 3 dello Statuto.

Si passa quindi all'esame del quinto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"Linee guida per il passaggio del personale delle attuali gestioni al Gestore Unico di Ambito - Determinazioni"**.

– Omissis –

Il Presidente pone quindi in votazione il seguente schema di deliberazione:

**L'ASSEMBLEA CONSORTILE**

**PREMESSO CHE**

- in data 24.03.2011 è stato sottoscritto sulla base degli indirizzi definiti dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 42 del 26.08.2010 uno specifico Protocollo di Intesa (**All. n. 1**) tra la Comunità di Ambito e le organizzazioni sindacali coinvolte al fine di definire il complesso di impegni/azioni da assumere/trasferire al gestore unico dei servizi di gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani di Ambito;

**VALUTATO CHE**

- in merito al Protocollo di Intesa sottoscritto il Direttore ha richiesto, all'Avv. Umberto Galasso del Foro di Firenze, parere legale al fine di valutare la coerenza e legittimità del Protocollo di Intesa sottoscritto, onde recepirne integralmente i contenuti all'interno del complesso documentale degli atti di gara;
- Il parere legale, trasmesso alla Comunità di Ambito in data 22.6.2011 (**All. n. 2**), ha messo in evidenza talune criticità che di seguito vengono elencate:
  - i. illegittimità della clausola n. 3, punto (b) a mente della quale *“il contratto applicato dal Nuovo Gestore di Ambito sarà quello di Federambiente”*;
  - ii. illegittimità della clausola n. 2, punto (v) a mente della quale viene operata una distinzione tra personale operativo (operai) e non operativo (personale dirigente, impiegati tecnici ed amministrativo), prevedendo - per il primo - il montante ore/lavoro e demandando - per il secondo - ad una valutazione futura la loro coerenza numerica;
  - iii. inopportunità clausola n. 3, punto (a), tramite cui invece che un rinvio al costo medio del lavoro è previsto un rinvio al *“montante dei costi contrattuali derivanti dai CC.CC.NN.LL. e CC.CC.II.AA. applicati dagli attuali gestori”*;
  - iv. inopportunità della clausola n. 3, punto (c), tramite cui è previsto espressamente che *“le assunzioni a tempo indeterminato, successive al momento del passaggio al Gestore Unico di Ambito e quindi operate da quest'ultimo, dovranno essere effettuate tramite selezioni che prevedano il riconoscimento, ai fini del punteggio, dell'esperienza lavorativa territoriale e dell'anzianità già maturata nel settore di attività sul territorio”*, con previsioni lesiva dei principi posti a tutela dei lavoratori;
  - v. illegittimità della clausola n. 3, punto (d), a mente della quale si prevede che *“per il personale operativo e per gli impiegati di ordine e di concetto attualmente operanti sul territorio di dipendenza dei gestori, il Gestore Unico di Ambito del servizio garantisce la permanenza del personale nel territorio di provenienza per almeno 5 (cinque) anni ...”* con ciò introducendosi un vincolo inaccettabile alla libera determinazione del gestore unico allorché soprattutto il trasferimento rappresenti *“una misura precipuamente adottata dal datore di lavoro nell'interesse del lavoratore stesso in caso di impossibilità – non altrimenti ovviabile – di una prosecuzione dell'attività lavorativa nella sede originariamente stabilita”*;

**VISTA** la Deliberazione di CdA n. 28 del 15.09.2011 con cui si stabiliva di valutare che gli impegni definiti nel Protocollo di Intesa sottoscritto in data 24.03.2011, siano rivisti alla luce dei rilievi giuridico-legali contenuti nel parere legale dell'Avv. Umberto Galasso;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica rilasciati dal Direttore ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**VISTA E RICHIAMATA** la Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 28 del 15.09.2011;

**VISTO** lo Statuto della Comunità;

### **DELIBERA**

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di prendere atto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 15.09.2011 e dell'allegato parere legale dell'Avv. Galasso;
3. di dare mandato al CdA perché provveda alla revisione della documentazione di gara conformemente ai rilievi giuridico-legali contenuti nel parere legale dell'Avv. Umberto Galasso eliminando le tre motivazioni di illegittimità di cui ai punti i), ii) e iv) e di ogni altro elemento che lo stesso parere segnali come causa di illegittimità;
4. di dare mandato al CdA di provvedere ad una azione di concertazione del Protocollo di Intesa con le organizzazioni sindacali coinvolte tenuto conto dello specifico mandato alla revisione dell'atto;

Eseguita la votazione in relazione ai sopraindicati punti si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	53 (quote 63,32%)
Votanti	53 (quote 63,32%)
Astenuti	--
Contrario	--
Voti favorevoli	53 (quote 63,32%)

**Avendo la maggioranza rispettato le soglie previste dallo Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto: "Linee guida per il passaggio del personale delle attuali gestioni al Gestore Unico di Ambito - Determinazioni".**

5. Di dichiarare, con apposita e separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile:

Presenti	53 (quote 63,32%)
Votanti	53 (quote 63,32%)
Astenuti	--
Contrario	--
Voti favorevoli	53 (quote 63,32%)

**Avendo la maggioranza rispettato le soglie previste dallo Statuto, il Presidente dichiara immediatamente esecutiva l'odierna deliberazione assembleare avente per oggetto "Linee guida per il passaggio del personale delle attuali gestioni al Gestore Unico di Ambito - Determinazioni".**

**DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE N. 08 del 06.10.2011**

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Emilio Bonifazi



IL SEGRETARIO  
F.to Elisa Billi

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione, in copia conforme all'originale, è posta in pubblicazione sul sito web della Comunità di Ambito Toscana Sud [www.atotoscanasud.it](http://www.atotoscanasud.it), ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.69/2009, per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 18 agosto 2000, 267, a decorrere dal 04 NOV. 2011

Siena, li 04 NOV. 2011



Il Dipendente incaricato  
F.to Massimiliano Terranzani

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Siena, li 04 NOV. 2011



IL SEGRETARIO  
F.to Elisa Billi

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il presente atto è stato pubblicato nei termini sopraindicati ed è divenuto esecutivo il 06/10/11

giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000

per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000



IL SEGRETARIO  
F.to Elisa Billi

ATO TOSCANA SUD

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE

ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA

CONVOCATA PER IL GIORNO 06.10.2011

**Oggetto: "Proposta del CdA di Pronunciamento Assemblea su dotazione  
Ente post-affidamento: determinazioni**

Relatore: Presidente

---

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Data 06.10.2011



Il Direttore  
P.to Prof. Ing. Andrea Corti



## PROTOCOLLO INTESA

TRA

la Comunità di Ambito Toscana Sud, rappresentata da Paolo Nannini, in qualità di  
Presidente,

(di seguito "Comunità di Ambito")

e

La CGIL Toscana rappresentata da Simona Fabiani, in qualità di Segretaria Regionale

La FP CGIL Toscana rappresentata da Simona Poggiali in qualità di coordinatrice,  
Andrea Ghiandelli, segreteria FP Arezzo, Simone Pizzichi, Segreteria FP Siena, Monica  
Pagni segretaria Generale FP Grosseto

La CISL Toscana rappresentata da Renato Santini, in qualità di Segretario Regionale

La FIT CISL Toscana, rappresentata da Francesco Chiaravalli, in qualità di Segretario  
Regionale e da Maurizio Becucci, Operatore Regionale

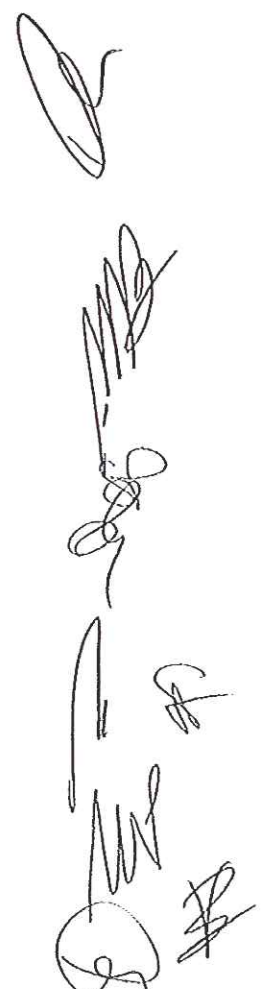
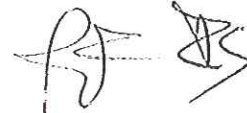
La UIL Toscana, rappresentata da Papini Arturo, in qualità di Segretario Regionale.

La Uiltrasporti Toscana, rappresentata da Fantappiè Paolo, in qualità di Segretario  
Generale regionale.

(di seguito CGIL, CISL, UIL, congiuntamente, le "Organizzazioni Sindacali");

PREMESSO CHE

- (i) in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed alla L.R. n. 61/2007 e s.m.i., la Comunità di Ambito ha avviato le procedure di gara per l'individuazione del Gestore Unico di Ambito relativamente ai servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani di Ambito;
- (ii) l'art. 202 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dispone che *"Il personale che, alla data del 31 dicembre 2005 o comunque otto mesi prima dell'affidamento del servizio, appartenga alle amministrazioni comunali, alle aziende ex municipalizzate o consortili e alle imprese private, anche cooperative, che operano nel settore dei servizi comunali per la gestione dei rifiuti sarà soggetto, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro, al passaggio diretto ed immediato al nuovo gestore del servizio integrato dei rifiuti, con la salvaguardia delle condizioni contrattuali, collettive e individuali, in atto. Nel caso di passaggio di dipendenti di enti pubblici e di ex aziende municipalizzate o consortili e di imprese private, anche cooperative, al gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani, si applica, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la disciplina del trasferimento del ramo di azienda di cui all'articolo 2112 del codice civile"*;



(iii) la Comunità di Ambito si pone come obiettivo quello di creare le condizioni per la salvaguardia del personale operativo a vario titolo impiegato sul territorio e nel settore oggetto di gara, mantenendo la prerogativa di dover comunque garantire le condizioni di pari opportunità per i concorrenti di gara affinché i concorrenti stessi possano offrire spunti e azioni di ottimizzazione e razionalizzazione dei servizi ovvero individuare economie entro il perimetro di gara;

(iv) in tale contesto e rispetto agli obiettivi richiamati, la Comunità di Ambito ha inteso coinvolgere le Organizzazioni Sindacali per la definizione di criteri generali di salvaguardia di livelli occupazionali, contrattuali e professionali del personale ad oggi operante a vario titolo nei segmenti di servizi oggetto di affidamento. Tale prima fase di interlocuzione ha prodotto come effetto la Delibera n.42 del 26/08/2010 da parte del Consiglio di Amministrazione che definisce linee guida, volte a garantire/assicurare che nella redazione della Lettera di invito ed annessa documentazione di gara:

▪ si tenga conto – nel rispetto ed in riferimento al contratto nazionale “comparto igiene ambientale” e ferma restando ogni previsione normativa vigente al riguardo - di misure di salvaguardia dei livelli occupazionali, contrattuali e professionali del personale ad oggi operante in segmenti di servizi che saranno trasferiti al gestore unico di ambito ad esito della gara, ovvero ad esito delle pattuizioni convenzionali previste per le gestioni fuori dal perimetro di affidamento, ovvero ancora ad esito di modificazioni degli atti pianificatori ovvero di procedure autorizzatorie, che a vario titolo determinino la cessazione del rapporto contrattuale con soggetti ad oggi operanti entro l’ambito di privativa ma non entro il perimetro di odierno affidamento individuati oggetto di affidamento e che siano svolti odiernamente da soggetti gestori individuati dai Comuni, ovvero direttamente da questi ultimi;

▪ si preveda, nell’ambito dei subappalti di gestione dei servizi oggetto di affidamento - comunque ammessi nell’ordine di un livello percentuale massimo pari all’attuale montante orario di gestione in subappalto e più in generale nei limiti di legge - il rispetto del CCNL “comparto igiene ambientale”, nonché il rispetto delle vigenti disposizioni normative di livello nazionale o regionale;

(v) la Comunità di Ambito ha redatto un documento di analisi della consistenza del personale attualmente impiegato presso i gestori del servizio “Personale dipendente gestori – Servizi di Raccolta e Spazzamento: Documento propedeutico al passaggio di personale al Gestore Unico di Ambito” approvato dal Servizio Pianificazione Gestione e Controllo in data 10 Febbraio 2011 (Allegato 1);

(vi) successivamente la Comunità di Ambito ha avviato un percorso di concertazione con le Organizzazioni Sindacali rivolto non solo all’individuazione del personale coinvolto nel trasferimento - anche con la collaborazione degli attuali gestori dei servizi - ma anche al delicato governo dell’intero processo, dato l’evidente risolto sociale del medesimo;

(vii) in tal senso Comunità di Ambito e Organizzazioni Sindacali si sono incontrate nelle giornate del 21 ottobre 2010, 02 dicembre 2010, 06 dicembre 2010 e 16 dicembre 2010;

RITENUTO CHE

(viii) da una prima stima circa gli attuali servizi svolti complessivamente sul territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale la dotazione di servizi operativi relativa alle attività di Raccolta e Spazzamento è pari a circa 1.597.000 ore/anno, fatta in ogni caso salva una necessaria ed ulteriore verifica di coerenza/corrispondenza della base dati corrisposti da Comuni e Gestori;

(ix) tenuto conto dei dati ancora non forniti da Gestori e Comuni, il valore complessivamente stimabile di dotazione di servizi operativi relativa alle attività di Raccolta e Spazzamento è rappresentabile con approssimazione in circa 1.863.000 ore/anno;

(x) tuttavia, rispetto alla totalità dei Servizi di Gestione Integrata dei rifiuti urbani e assimilati, sono oggetto di affidamento – in quanto effettuati dagli attuali gestori ovvero svolti in economia dai Comuni – e quindi di passaggio al Gestore Unico di Ambito del personale impiegato ai sensi dell'articolo 202 del D.Lgs 152/06, una dotazione di servizi operativi di valore complessivo pari a circa 1.463.000 ore/anno, fatta in ogni caso salva una necessaria ed ulteriore verifica di coerenza/corrispondenza della base dati corrisposti da Comuni e Gestori;

(xi) tenuto conto dei dati non ancora forniti da Gestori e Comuni, il valore complessivamente stimabile di dotazione di servizi operativi relativa alle attività di Raccolta e Spazzamento oggetto di concreto affidamento al Gestore Unico di Ambito, è rappresentabile con approssimazione in circa 1.510.000 ore/anno;

(xii) rispetto al valore di dotazione di servizi operativi passanti al Gestore Unico di Ambito odiernamente svolti dai soggetti gestori:

(a) il personale operativo con contratto a Tempo Indeterminato e a Tempo Determinato (equivalente a circa complessive 1.081.311 ore/anno secondo lo standard della Comunità di Ambito Toscana Sud individuato in 1.601 ore/addetto) attualmente in forza presso i gestori elencati nell'allegato e interessato al passaggio presso il Gestore Unico di Ambito, ammonta a 681 dipendenti (di cui 653 a Tempo Indeterminato), fatta in ogni caso salva una necessaria ed ulteriore verifica di coerenza/corrispondenza della base dati corrisposti da Comuni e Gestori;

(b) attualmente il 23% di dotazione di servizi operativi complessivi è svolto dai gestori con affidamento a soggetti diversi, ovvero con personale a vario titolo impiegato, non rientranti tra le classi di Tempo Indeterminato e Tempo Determinato.

(c) Su tale valore la Comunità di Ambito si impegna ad operare una graduale contrazione attraverso recupero di efficienza e processi di reinternalizzazione del servizio entro il futuro esercizio del Gestore Unico

AP

PF

BS







di Ambito.

- (d) Nell'ambito delle progressive modificazioni future che il servizio subirà, con integrazione di nuovi servizi per attività rientranti nei servizi di base dell'affidamento, il Gestore Unico di Ambito sarà chiamato a mantenere nel tempo il valore massimo di cui al precedente punto (b).

VALUTATO CHE

- (xiii) in riferimento alla dotazione di personale complessivamente impiegato presso gli attuali gestori di servizio compresi entro il perimetro di gara, sarà oggetto di passaggio al Gestore Unico di Ambito anche il personale dirigenziale, tecnico e amministrativo;
- (xiv) gli effetti di tale previsione, nel caso di soggetti gestori operanti non nella totalità entro il perimetro di affidamento ovvero entro il perimetro territoriale di azione, non debbano provocare aggravamenti di dotazione di personale e quindi di valore economico complessivo del Servizio, rispetto alle attuali condizioni;
- (xv) tale necessità può essere garantita solo dalla valutazione effettuata, di concerto con le Organizzazioni Sindacali, sulla base delle attuali ripartizioni di personale dirigenziale, tecnico e amministrativo tra servizi passanti in affidamento e servizi non passanti, ovvero sulla base dei criteri di gara che la Comunità di Ambito definirà in termini di costi generali, costi comuni e costi di coordinamento tecnico;

VALUTATO ANCORA CHE

- (xvi) saranno inoltre oggetto di passaggio al Gestore Unico di Ambito:
- (a) tutti i servizi di Raccolta attualmente svolti in economia dai Comuni;
- (b) nei termini di cui alla Delibera di Assemblea della Comunità di Ambito Toscana Sud n° 25 del 2 Dicembre 2010, tutti i residuali servizi di Spazzamento svolti dai Comuni con personale proprio o a vario titolo impiegato ovvero anche attraverso affidamento a soggetti per i quali non è richiesta l'iscrizione all'Albo Gestori;
- (xvii) in riferimento a tali indicate componenti di servizio il passaggio al Gestore Unico di Ambito del personale ad oggi impiegato sarà disciplinato dal documento "Linee guida per il trasferimento del personale delle gestioni in economia" previo confronto con le Organizzazioni Sindacali.
- (xviii) in via generale appare in ogni caso necessario garantire continuità del servizio anche in termini di formazione, nonché il mantenimento degli attuali livelli occupazionali;

RITENUTO INFINE CHE

- (xix) le risultanze del presente Protocollo di Intesa - fatta in ogni caso salva una necessaria ed ulteriore verifica di coerenza/corrispondenza numerica della base dati corrisposti da Comuni e Gestori - costituiranno la base di riferimento per le



successive operazioni di gara per l'individuazione del Gestore Unico di Ambito relativamente ai servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché la base di riferimento per i necessari accordi sindacali per le operazioni di trasferimento del personale tra attuali gestori dei servizi e nuovo Gestore Unico di Ambito ;

VISTI gli artt. 6 e 8 dei CC.CC.NN.LL. di settore;

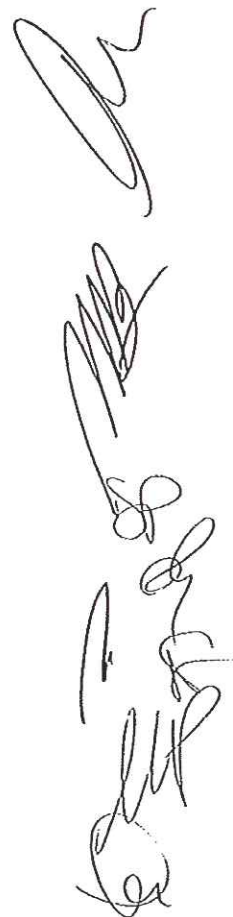
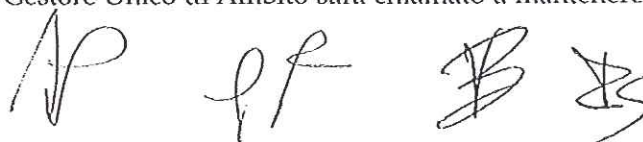
VISTO l'art. 18 dello "Schema di contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti urbani" ai sensi dell'art. 26 c.6, della L.R.T. 61/07 e dell'art.203 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

DATO ATTO delle riunioni tenutesi tra Comunità di Ambito e Organizzazioni Sindacali nelle giornate del 21 ottobre 2010, 02 dicembre 2010, 06 dicembre 2010 e 16 dicembre 2010;

VISTO ED ALLEGATO il documento "*Personale dipendente gestori – Servizi di Raccolta e Spazzamento (Documento propedeutico al passaggio di personale al Gestore Unico di Ambito)*";

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, RITENUTO, VALUTATO E VISTO  
SI CONCORDA E STIPULA QUANTO DI SEGUITO

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa;
2. In virtù delle premesse poste, Comunità di Ambito ed Organizzazioni Sindacali danno atto e concordano - fatta in ogni caso salva una necessaria ed ulteriore verifica di coerenza/corrispondenza numerica della base dati corrisposti da Comuni e Gestori – che:
  - (i) il personale operativo (numero equivalente a circa complessive 1.081.311 ore/anno secondo lo standard della Comunità di Ambito Toscana Sud individuato in 1.601 ore/addetto) attualmente in forza presso i gestori elencati nell'allegato, consiste in n° 681 dipendenti (di cui 653 a Tempo Indeterminato), odiernamente operanti alle dipendenze dirette dai gestori ai sensi dell'analisi svolta dalla Comunità di Ambito di cui al richiamato documento in Allegato 1 ("*Personale dipendente gestori – Servizi di Raccolta e Spazzamento: Documento propedeutico al passaggio di personale al Gestore Unico di Ambito*"), salvo verifiche e rettifiche di coerenza della base dati ivi riportata.
  - (ii) il valore di circa il 23% di dotazione di servizi operativi di cui al punto xii, comma b) costituirà il valore massimo ammissibile di attività svolte dal Gestore Unico di Ambito con personale a vario titolo impiegato con ricorso a soggetti terzi, e che detto valore dovrà essere gradualmente ridotto come indicato al citato punto xii), comma c);
  - (iii) Nell'ambito delle progressive modificazioni future che il servizio subirà, con integrazione di nuovi servizi per attività rientranti nei servizi di base dell'affidamento, il Gestore Unico di Ambito sarà chiamato a mantenere

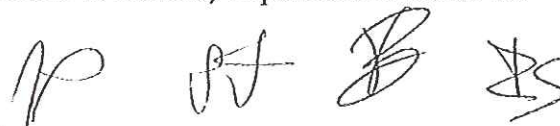


nel tempo il valore massimo di cui al precedente punto xii), comma b), così come modificato ad esito delle previsioni del precedente punto xii), comma c).

- (iv) limitatamente ai servizi di volta in volta passanti a Gestore Unico di Ambito, i dipendenti dei Comuni secondo quanto previsto dall'art. 31 del D. lgs. 165/2001e s.m., transiteranno secondo le linee guida approvate appositamente dalla Comunità di Ambito Toscana Sud di cui al documento "Linee guida per il trasferimento del personale delle gestioni in economia", dopo confronto con le Organizzazioni Sindacali.
- (v) in merito al passaggio di personale dirigenziale, tecnico e amministrativo impiegato presso gli attuali gestori, la coerenza della consistenza numerica dell'effettivo ammontare dovrà essere valutata, previo confronto con le Organizzazioni Sindacali. E le RSU aziendali, sulla base dei criteri di definizione di costi generali, costi comuni e di coordinamento che la Comunità di Ambito porrà a base di gara e nel rispetto degli attuali livelli degli stessi nei gestori esistenti e nel caso di gestori operanti anche su attività o territori fuori perimetro di gara, valutando la corretta ripartizione su base economica di fatturato;

3. Comunità di Ambito ed Organizzazioni Sindacali concordano sin d'ora che:

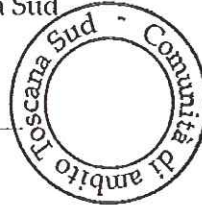
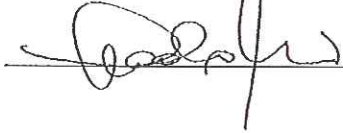
- a) per costo del lavoro si intende il montante dei costi contrattuali derivanti dai CC.CC.NN.LL. e CC.CC.II.AA. applicati dagli attuali gestori;
- b) il contratto applicato dal nuovo Gestore Unico di Ambito sarà quello di Federambiente;
- c) le assunzioni a tempo indeterminato, successive al momento del passaggio al Gestore Unico di Ambito e quindi operate da quest'ultimo, dovranno essere effettuate tramite selezioni che prevedano il riconoscimento, ai fini del punteggio, dell'esperienza lavorativa territoriale e dell'anzianità già maturata nel settore di attività sul territorio;
- d) che per il personale operativo e per gli impiegati d'ordine e concetto attualmente operanti sul territorio alle dipendenze dei gestori, il Gestore Unico di Ambito del servizio garantisce la permanenza del personale nel territorio di provenienza per almeno 5 (cinque) anni e, nel caso di mobilità, questa dovrà essere concordata con le Organizzazioni Sindacali;
- e) che annualmente la Comunità di Ambito, il Gestore Unico di Ambito e le Organizzazioni Sindacali si incontreranno per valutare le azioni intraprese in termini di recupero di efficienza e programmare/quantificare i processi graduali di reinternalizzazione;
- f) che per i soggetti subappaltanti del Gestore Unico di Ambito sarà comunque vincolante il rispetto dell'art. 8 dei CC.CC.NN.LL. di cui al punto 2 sub ii, secondo quanto previsto a base di gara;
- g) che nel caso di mancato rispetto di quanto previsto al punto 3 sub b, il soggetto affidante (Gestore Unico di Ambito) risponderà in solido nei



confronti dei lavoratori, con esito nell'ambito del corrispettivo riconosciuto allo stesso Gestore a base di regolazione.

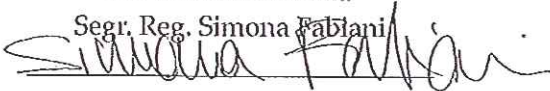
Letto, firmato e sottoscritto  
Siena li, 24.03.2011

Per la Comunità di Ambito Toscana Sud  
Il Presidente (Paolo Nannini)



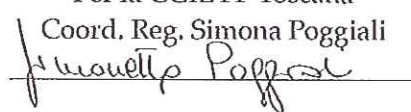
Per la CGIL Toscana

Segr. Reg. Simona Fabiani



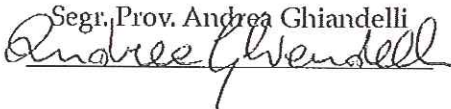
Per la CGIL FP Toscana

Coord. Reg. Simona Poggiali



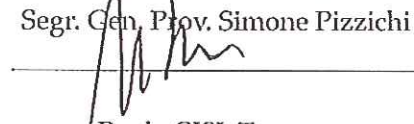
Per la FP CGIL Arezzo

Segr. Prov. Andrea Ghiandelli



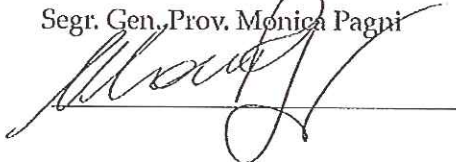
Per la FP CGIL Siena

Segr. Gen. Prov. Simone Pizzichi



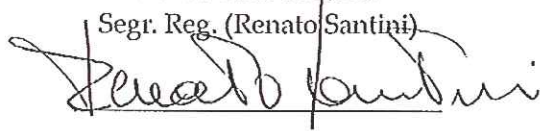
Per la FP CGIL Grosseto

Segr. Gen. Prov. Monica Pagni



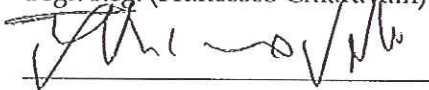
Per la CISL Toscana

Segr. Reg. (Renato Santini)



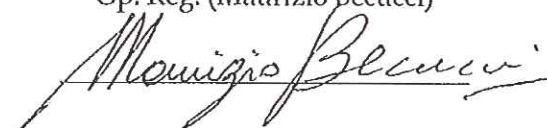
Per la FIT CISL Toscana

Segr. Reg. (Francesco Chiaravalli)



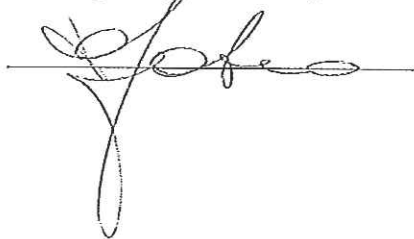
Per la FIT CISL Toscana

Op. Reg. (Maurizio Becucci)



Per la UIL Toscana

Segr. Reg. Arturo Papini



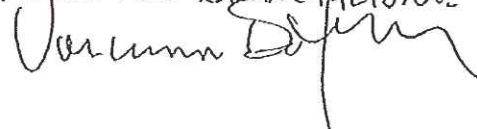
Per la UIL Trasporti Toscana

Segr. Gen. Reg. Paolo Fantappie'



PER USTI CISL SIENA

VIC. CE. UZO BRANCAGLIONE



**Autorità ATO dei Rifiuti**  
**"Comunità di Ambito Toscana Sud"**

---

**PERSONALE DIPENDENTE GESTORI**  
**Servizi di Raccolta e Spazzamento**

Documento propedeutico al passaggio del personale al Gestore Unico di Ambito



*10 Febbraio 2011*

Referente	Stadio	Data
Servizio PGC	Definitivo	10/02/2011
Direttore		
CdA		
Assemblea		

*[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large stylized 'B' at the top, and various initials like 'FF' at the bottom.]*



**SOMMARIO**

<b>RIFERIMENTI</b>	<b>4</b>
<b>GRUPPO DI LAVORO</b>	<b>4</b>
<b>1 INTRODUZIONE</b>	<b>5</b>
<b>2 PERSONALE DIPENDENTE ENTRO IL PERIMETRO DI GARA</b>	<b>8</b>
<b>2.1 CONSISTENZA DEL PERSONALE DIPENDENTE</b>	<b>8</b>
PERSONALE DIPENDENTE OPERATIVO	10
2.1.1 PERSONALE DIPENDENTE NON OPERATIVO	11
<b>2.2 TIPOLOGIA DI CONTRATTO DEL PERSONALE DIPENDENTE</b>	<b>12</b>
<b>3 VERIFICA DI COERENZA E CONGRUITÀ DEL PERSONALE DIPENDENTE</b>	<b>14</b>
<b>3.1 ANALISI DELLE ORE DI IMPEGNO DEL PERSONALE OPERATIVO</b>	<b>14</b>
3.1.1 DOTAZIONE DI SERVIZIO	14
3.1.2 ORE DI IMPEGNO DEL PERSONALE OPERATIVO INDICATE DAI GESTORI	16
3.1.3 ORE DI IMPEGNO DEL PERSONALE OPERATIVO STANDARDIZZATE	17
<b>4 VALUTAZIONI CONCLUSIVE</b>	<b>20</b>
<b>ALLEGATO</b>	<b>21</b>
<b>A1. ANALISI PER GESTORE</b>	<b>22</b>

## 1 Introduzione

Il presente documento contiene gli elementi di sintesi relativi al personale dipendente al 1 Gennaio 2011 degli attuali gestori dei Servizi di Igiene Urbana attivi sul territorio dei 103 Comuni delle Province di Arezzo, Siena e Grosseto e in particolare delle aziende: AISA spa, Casentino Servizi srl, COSECA spa, CSA spa, CSAI spa, Multiservizi Castiglione della Pescaia, Scansano Servizi, Sienambiente spa, SOGEPU, TEKNEKO.

Non è contemplato nel documento il personale dei gestori SIT, SOLEMME e TB che, pur operando nel territorio di competenza dell'ATO Toscana Sud, svolgono attività ricadenti interamente fuori dal perimetro di gara.

Nel seguito del presente documento saranno adottate le seguenti definizioni:

- **Macrocategoria:** Gara, Extra Gara a seconda che il personale svolga attualmente rispettivamente mansioni:
  - o interne al perimetro di gara (ai sensi delle decisioni assembleari della Comunità di Ambito Toscana Sud) - Gara;
  - o esterne al perimetro di gara – Extra Gara;
- **Macroarea:** Amministrazione, Coordinamento Tecnico, Dirigenza, Officina, Raccolta, Raccolta/Spazzamento, Raccolta Strutture di supporto, Spazzamento, TIA, Trasporto a seconda della mansione svolta dal personale.

Si riporta nella seguente tabella l'elenco delle mansioni indicate dai gestori e le relative Macroaree gestionali e di funzione in cui sono state aggregate al fine di facilitare la lettura dei dati.

I Gestori che effettuano Servizi di Igiene Urbana all'interno del territorio della Comunità di Ambito Toscana Sud rientranti nel perimetro di Gara sono 10.

Tabella 3: Comuni serviti per Gestore.

ID	Gestore	n° Comuni RACCOLTA	n° Comuni SPAZZAMENTO
1	AISA	8	7
2	CASENTINO SERVIZI	11	11
3	COSECA	18	14
4	CSA	15	12
5	CSAI	-	-
6	MULTISERVIZI CDP	1	-
7	SCANSANO SERVIZI	1	1
8	SIENAMBIENTE	39	13
9	SOGEPU	3	1
10	TEKNEKO	2	3

Alla luce delle considerazioni riportate nell'Allegato A.1, il personale del gestore Multiservizi Cdp non risulta passante al Gestore Unico di Ambito e pertanto non verrà considerato nelle analisi successive.

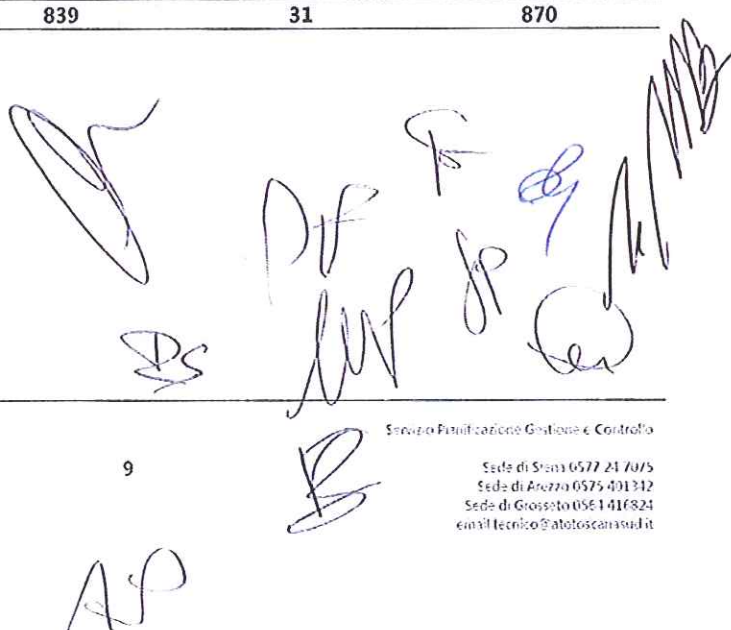
Nelle due tabelle seguenti è riportato il numero di dipendenti, aggregato per gestore e per Macroarea, con contratto a Tempo Indeterminato e a Tempo Determinato.

**Tabella 6: Dipendenti per Gestore e per durata di contratto.**

Gestore	TI	TD	Totale
AISA	176	4	180
CASENTINO SERVIZI	33	1	34
COSECA	269	0	269
CSA	83	7	90
CSAI	3	1	4
SCANSANO SERVIZI	6	0	6
Sienambiente	218	11	229
SOGEPU	28	5	33
TEKNEKO	23	2	25
<b>Totale</b>	<b>839</b>	<b>31</b>	<b>870</b>

**Tabella 7: Dipendenti per Macroarea e per durata di contratto.**

Macroarea	TI	TD	Totale
Amministrazione	73	0	73
Coordinamento Tecnico	55	1	56
Dirigenza	4	0	4
Officina	31	0	31
Raccolta	216	3	219
Raccolta / Spazzamento	300	12	312
Raccolta Struttura di supporto	18	6	24
Spazzamento	109	6	115
TIA	23	2	25
Trasporto	10	1	11
<b>Totale</b>	<b>839</b>	<b>31</b>	<b>870</b>



**Tabella 11: Dipendenti operativi per Macroarea e per durata di contratto.**

Macroarea	TI	TD	Totale
Raccolta	216	3	219
Raccolta / Spazzamento	300	12	312
Raccolta Struttura di supporto	18	6	24
Spazzamento	109	6	115
Trasporto	10	1	11
<b>Totale</b>	<b>653</b>	<b>28</b>	<b>681</b>

### 2.1.1 Personale Dipendente non Operativo

Degli 870 dipendenti con mansioni rientranti nel perimetro di gara (Macrocategoria "Gara"), 189 unità di personale costituiscono il personale non operativo "potenzialmente" passante al Gestore Unico di Ambito, in quanto previsto come tale dai Gestori e con inquadramento a tempo indeterminato.

**Tabella 12: Dipendenti non operativi per Gestore e per durata di contratto.**

Gestore	TI	TD	Totale
AISA	44	0	44
CASENTINO SERVIZI	9	0	9
COSECA	48	0	48
CSA	18	1	19
CSAI	-	-	-
SCANSANO SERVIZI	1	0	1
Sienambiente	64	2	66
TEKNEKO	2	0	2
<b>Totale</b>	<b>186</b>	<b>3</b>	<b>189</b>

**Tabella 13: Dipendenti non operativi per Macroarea e per durata di contratto.**

Macroarea	TI	TD	Totale
Amministrazione	73	0	73
Coordinamento Tecnico	55	1	56
Dirigenza	4	0	4
Officina	31	0	31
TIA	23	2	25
<b>Totale</b>	<b>186</b>	<b>3</b>	<b>189</b>

AP

AP

*[Handwritten signatures and initials on the right side of the page]*

**Tabella 16: Contratto a Tempo Determinato: scadenze**

Macroarea	Data scadenza contratto TD	n° dipendenti
Coordinamento Tecnico	30/04/2011	1
Raccolta	14/01/2011	1
Raccolta	12/03/2011	1
Raccolta	n.d.	1
Raccolta / Spazzamento	15/03/2011	1
Raccolta / Spazzamento	22/03/2011	1
Raccolta / Spazzamento	25/04/2011	3
Raccolta / Spazzamento	28/05/2011	1
Raccolta / Spazzamento	31/05/2011	1
Raccolta / Spazzamento	03/06/2011	1
Raccolta / Spazzamento	30/06/2011	1
Raccolta / Spazzamento	16/08/2011	1
Raccolta / Spazzamento	n.d.	2
Raccolta Struttura di supporto	22/05/2011	1
Raccolta Struttura di supporto	n.d.	5
Spazzamento	31/01/2011	2
Spazzamento	30/04/2011	2
Spazzamento	17/09/2011	1
Spazzamento	31/12/2011	1
TIA	28/02/2011	1
TIA	24/07/2011	1
Trasporto	31/05/2011	1
<b>Totale</b>		<b>31</b>

La determinazione di tali indicatori è avvenuta sulla base della descrizione dei servizi fornita da Gestori e da Comuni. Per i servizi residuali svolti nei Comuni di cui non sono stati trasmessi i dati, la dotazione di servizio è stata stimata sulla base del relativo numero di abitanti residenti.

La stima della dotazione di servizio compresa entro il perimetro di Gestione Intergrata dei Rifiuti, espressa in termini di ore di personale, è pari a:

1.863.140 h<sub>uomo</sub>/anno

di cui

1.596.505 h<sub>uomo</sub>/anno su dati forniti dai Gestori e dai Comuni;

266.635 h<sub>uomo</sub>/anno su dati oggetto di stima ATO.

La stima della dotazione di servizio compresa entro il perimetro di primo affidamento al Gestore Unico di Ambito, espressa in termini di ore di personale, è pari a:

1.509.559 h<sub>uomo</sub>/anno

Di cui

circa 1.463.054 h<sub>uomo</sub>/anno su dati forniti dai Gestori e dai Comuni;

circa 46.506 h<sub>uomo</sub>/anno su dati oggetto di stima ATO.

**Tabella 18: Montante orario di servizio indicato dal gestore: Personale Operativo con contratto a Tempo Indeterminato.**

Gestore	n° dipendenti	Ore di servizio personale operativo TI	Produttività [h/dipendente]
AISA	132	198.285	1.502
CASENTINO SERVIZI	24	37.891	1.579
COSECA	221	347.253	1.571
CSA	65	95.292	1.466
CSAI	3	4.803	1.601
SCANSANO SERVIZI	5	8.640	1.728
Sienambiente	154	246.554	1.601
SOGEPU	28	52.624	1.879
TEKNEKO	21	38.428	1.830
<b>Totale complessivo</b>	<b>653</b>	<b>1.029.769</b>	<b>1.577</b>

Nota: il valore di produttività risente delle ore di impegno di quei dipendenti con contratto Part-Time e di quelli con contratto Full-Time ma con un numero di mensilità equivalenti inferiori a 12, essendo solo in parte impiegati in attività oggetto di affidamento.

### 3.1.3 Ore di impegno del personale operativo Standardizzate

Al fine di valutare il montante complessivo delle ore di servizio del personale passante al Gestore Unico, secondo gli Standard di Servizio della Comunità di Ambito Toscana Sud, si è proceduto ad una standardizzazione delle ore di servizio del personale. Si è pertanto assunto 1.601 come valore di riferimento delle "Ore di servizio Standard di ATO" e, a partire da tale valore, sono state determinate le ore di servizio di ciascun dipendente.

I criteri adottati sono riassunti di seguito:

- nel caso di impegno Full-Time si è adottato il valore di 1.601 ore;
- nel caso di impegno Part-Time e indicazione della percentuale di ore di servizio si è determinato le ore di servizio riproponendo le 1.601 ore annuali alla percentuale indicata dal gestore;
- nel caso di impegno Part-Time e di mancanza di informazioni da parte del gestore si è assunto, in modo cautelativo, il valore annuale di 1.601 ore di servizio.

Il montante delle ore di servizio standardizzato riconducibile al personale operativo (determinato secondo i criteri riportati sopra) è pari a 1.081.311.



**Tabella 19: Montante orario di servizio "standardizzato" Personale Operativo**

Gestore	n° dipendenti	Ore di servizio personale operativo	Produttività [h/dipendente]
AISA	136	214.000	1.574
CASENTINO SERVIZI	25	39.492	1.580
COSECA	221	349.386	1.581
CSA	71	113.404	1.597
CSAI	4	6.404	1.601
SCANSANO SERVIZI	5	8.005	1.601
Sienambiente	163	260.963	1.601
SOGEPU	33	52.833	1.601
TEKNEKO	23	36.823	1.601
<b>Totale complessivo</b>	<b>681</b>	<b>1.081.311</b>	<b>1.588 (1)</b>

(1) il valore inferiore della produttività rispetto allo standard è dovuto ai dipendenti con impiego parziale.

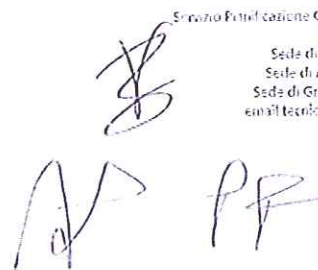
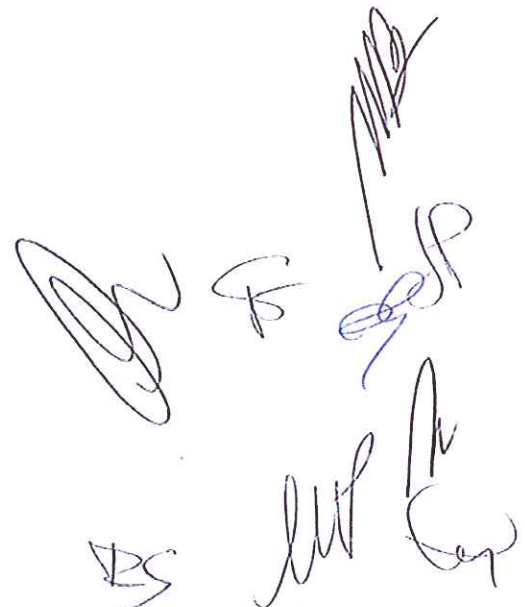
**Tabella 20: Montante orario di servizio "standardizzato" Personale Operativo con contratto a Tempo**

**Indeterminato**

Gestore	n° dipendenti	Ore di servizio personale operativo TI	Produttività [h/dipendente]
AISA	132	209.731	1.589
CASENTINO SERVIZI	24	37.891	1.579
COSECA	221	349.386	1.581
CSA	65	103.798	1.597
CSAI	3	4.803	1.601
SCANSANO SERVIZI	5	8.005	1.601
Sienambiente	154	246.554	1.601
SOGEPU	28	44.828	1.601
TEKNEKO	21	33.621	1.601
<b>Totale complessivo</b>	<b>653</b>	<b>1.038.617</b>	<b>1.591 (1)</b>

(1) il valore inferiore della produttività rispetto allo standard è dovuto ai dipendenti con impiego parziale.

**Allegato**



**AISA**

In data 10 Novembre 2010 il gestore AISA ha provveduto all'invio della scheda del personale riportante le informazioni relative a 213 dipendenti. Dall'analisi di tali informazioni, ed in seguito all'incontro avvenuto il giorno 18 Gennaio 2011 presso la sede della Comunità di Ambito Toscana Sud, è emerso che i dipendenti rientranti nel perimetro di gara sono 180.

È da specificare che nelle 180 unità di personale dipendente di AISA sono compresi due dipendenti addetti ai servizi di Raccolta e Spazzamento che sono stati successivamente licenziati e per i quali è in atto un ricorso o sono ancora in vigore i tempi per un eventuale ricorso.

Inoltre, è presente un dipendente per il quale, con deliberazione aziendale avvenuta all'inizio del mese di Dicembre, è previsto il passaggio a Tempo Indeterminato. Per tale ragione, nell'analisi fatta, tale dipendente è stato considerato con contratto a Tempo Indeterminato.

**Tabella 24: Indicazione di passaggio del personale dipendente.**

Macroarea	n° dipendenti
Amministrazione	12
Coordinamento Tecnico	11
Dirigenza	2
Officina	14
Raccolta	50
Raccolta / Spazzamento <sup>(1)</sup>	86
TIA	5
<b>Totale</b>	<b>180</b>

<sup>(1)</sup> comprese due unità di personale attualmente licenziate, ma con ricorso in atto.

La tabella che segue mostra il dettaglio relativo al solo personale dipendente operativo, la cui consistenza è di 136 unità, per le quali il Gestore ha indicato la volontà di passaggio.

**Tabella 25: Indicazione di passaggio del personale dipendente operativo.**

Macroarea	n° dipendenti
Raccolta	50
Raccolta / Spazzamento <sup>(1)</sup>	86
<b>Totale</b>	<b>136</b>

Relativamente alla tipologia di contratto si osserva che:

- 3 dipendenti hanno un contratto a Tempo Determinato che scade nel 2011;
- 1 dipendente ha un contratto a Tempo Determinato già scaduto.

**Tabella 26: Personale con contratto a tempo determinato e relativa scadenza.**

Macroarea	Scadenza Contratto TD	n° dipendenti
Raccolta	14/01/2011	1
Raccolta	12/03/2011	1
Raccolta / Spazzamento	28/05/2011	1
Raccolta / Spazzamento	03/06/2011	1
<b>Totale</b>		<b>4</b>

**Tabella 27: Confronto delle ore di servizio del personale operativo.**

Macroarea	Ore servizio SRS	Ore servizio AO		Ore servizio ATS	
		TI	TD	TI	TD
Raccolta		74.889	1.868	76.848	1.868
Raccolta / Spazzamento <sup>(1)</sup>		2.402	2.402	132.883	2.402
<b>Totale</b>	<b>211.040</b>	<b>198.285</b>	<b>4.270</b>	<b>209.731</b>	<b>4.269</b>

<sup>(1)</sup> compresa una unità di personale attualmente licenziata, ma con ricorso in atto.

		TI	TD	TI	TD
Raccolta / Spazzamento		33.088	0	33.088	0
Raccolta Struttura di supporto		4.803	1.601	4.803	1.601
<b>Totale</b>	<b>68.349</b>	<b>37.891</b>	<b>1.601</b>	<b>37.891</b>	<b>1.601</b>

*[Handwritten signatures and initials in blue ink]*

*[Handwritten initials: AP, PP, B]*

Tabella 34: Confronto delle ore di servizio del personale operativo.

Macroarea	Ore servizio SRS	Ore servizio AO		Ore servizio ATS	
		TI	TD	TI	TD
Raccolta		203.439	0	201.726	0
Raccolta / Spazzamento		34.709	0	35.222	0
Raccolta Struttura di supporto		11.686	0	12.264	0
Spazzamento		88.854	0	92.170	0
Trasporto		8.565	0	8.005	0
<b>Totale</b>	<b>383.369</b>	<b>347.253</b>	<b>0</b>	<b>349.386</b>	<b>0</b>

- di 1 dipendente non sono state fornite informazioni relativamente alla data di scadenza del contratto,

**CSAI**

In data 22 Novembre 2010, e successivamente in data 30 Novembre, il gestore CSAI ha riportato nella scheda le informazioni relative a 35 dipendenti. Dall'analisi di tali informazioni è emerso che i dipendenti rientranti nel perimetro di gara sono solo 4, per i quali il gestore ha espressamente indicato la volontà di passaggio.

Tali dipendenti costituiscono tutti personale operativo.

**Tabella 39: Indicazione di passaggio del personale dipendente.**

Macroarea	n° dipendenti
Trasporto	4
<b>Totale</b>	<b>4</b>

Relativamente alla tipologia di contratto si osserva che è presente un dipendente con contratto a Tempo Determinato con scadenza nel corso del 2011.

**Tabella 40: Personale con contratto a tempo determinato e relativa scadenza.**

Macroarea	Scadenza Contratto		n° dipendenti
	TD		
Trasporto	31/05/2011		1
<b>Totale</b>			<b>1</b>

**Tabella 41: Confronto delle ore di servizio del personale operativo.**

Macroarea	Ore servizio SRS	Ore servizio AO		Ore servizio ATS	
		TI	TD	TI	TD
Trasporto		4.803	801	4.803	1.601
<b>Totale</b>	n.d. <sup>(1)</sup>	<b>4.803</b>	<b>801</b>	<b>4.803</b>	<b>1.601</b>

<sup>(1)</sup> dato non disponibile.



**Scansano Servizi**

Il gestore Scansano Servizi ha riportato nella scheda le informazioni relative a 6 dipendenti. Dall'analisi di tali informazioni è emerso che tutti i dipendenti rientrano nel perimetro di gara e per tutti il gestore ha espressamente indicato la volontà di passaggio.

**Tabella 44: Indicazione di passaggio del personale dipendente.**

Macroarea	n° dipendenti
Amministrazione	1
Raccolta / Spazzamento	3
Trasporto	2
<b>Totale</b>	<b>6</b>

La tabella che segue mostra il dettaglio relativo al solo personale dipendente operativo, la cui consistenza è di 5 unità, per ciascuna delle quali il Gestore ha indicato la volontà di passaggio.

**Tabella 45: Indicazione di passaggio del personale dipendente operativo.**

Macroarea	n° dipendenti
Raccolta / Spazzamento	3
Trasporto	2
<b>Totale</b>	<b>5</b>

Relativamente alla tipologia di contratto si osserva che non sono presenti dipendenti con contratto a Tempo Determinato.

**Tabella 46: Confronto delle ore di servizio del personale operativo.**

Macroarea	Ore servizio SRS	Ore servizio personale AO		Ore servizio personale ATS	
		TI	TD	TI	TD
Raccolta / Spazzamento		5.184	0	4.803	0
Trasporto		3.456	0	3.202	0
<b>Totale</b>	<b>17.696</b>	<b>8.640</b>	<b>0</b>	<b>8.005</b>	<b>0</b>

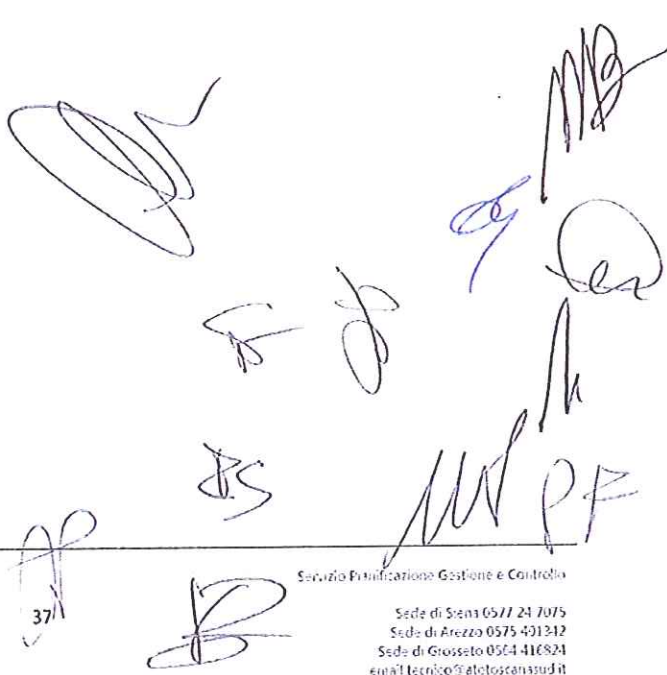
Tabella 49: Personale con contratto a tempo determinato e relativa scadenza.

Macroarea	Scadenza Contratto	
	TD	n° dipendenti
Raccolta / Spazzamento	15/03/2011	1
Raccolta / Spazzamento	22/03/2011	1
Raccolta / Spazzamento	25/04/2011	3
Raccolta / Spazzamento	30/06/2011	1
Raccolta / Spazzamento	16/08/2011	1
Raccolta / Spazzamento	n.d.	2
<b>Totale</b>		<b>9</b>

Tabella 50: Confronto delle ore di servizio del personale operativo.

Macroarea	Ore servizio SRS	Ore servizio personale AO		Ore servizio personale ATS	
		TI	TD	TI	TD
Raccolta / Spazzamento		244.953	14.409	244.953	14.409
Raccolta Struttura di supporto		1.601	0	1.601	0
<b>Totale</b>	<b>482.915</b>	<b>246.554</b>	<b>14.409</b>	<b>246.554</b>	<b>14.409</b>

37



**Tekneko**

Il gestore Tekneko ha riportato nella scheda le informazioni relative a 26 dipendenti. Dall'analisi di tali informazioni è emerso che 25 dipendenti rientrano nel perimetro di gara e per tutti il gestore ha espressamente indicato la volontà di passaggio.

**Tabella 54: Indicazione di passaggio del personale dipendente.**

Macroarea	n° dipendenti
Amministrazione	1
Coordinamento Tecnico	1
Raccolta / Spazzamento	10
Spazzamento	13
<b>Totale</b>	<b>25</b>

La tabella che segue mostra il dettaglio relativo al solo personale dipendente operativo, la cui consistenza è di 23 unità.

**Tabella 55: Indicazione di passaggio del personale dipendente operativo.**

Macroarea	n° dipendenti
Raccolta / Spazzamento	10
Spazzamento	13
<b>Totale</b>	<b>23</b>

Relativamente alla tipologia di contratto si osserva che sono presenti 2 dipendenti con contratto a Tempo Determinato che scadrà nel corso del 2011.

**Tabella 56: Personale con contratto a tempo determinato e relativa scadenza.**

Macroarea	Scadenza Contratto		n° dipendenti
	TD		
Raccolta / Spazzamento	31/05/2011		1
Spazzamento	17/09/2011		1
<b>Totale</b>			<b>2</b>

**Tabella 57: Confronto delle ore di servizio del personale operativo.**

Macroarea	Ore servizio SRS	Ore servizio AO		Ore servizio ATS	
		TI	TD	TI	TD
Raccolta / Spazzamento		16.848	1.872	14.409	1.601
Spazzamento		21.580	1.872	19.212	1.601
<b>Totale</b>	<b>n.d.<sup>(1)</sup></b>	<b>38.428</b>	<b>3.744</b>	<b>33.621</b>	<b>3.202</b>

06 SET. 2011

Avv. UMBERTO GALASSO  
STUDIO LEGALE

---

Firenze, 22 Giugno 2011

ATO TOSCANA SUD	
07.09.11	
PROT. N. 1603	
Cat.	classe

Spett.le

COMUNITA' DI AMBITO TOSCANA SUD

Via della Pace n. 37/5

53100 SIENA

**Oggetto: Parere Legale – Sintesi**

Alla luce dell'ampio parere richiestoci non possiamo esimerci dal rilevare come lo sviluppo dello stesso richieda un particolare, gravoso impegno stante la oggettiva complessità della materia, la contraddittorietà della normativa esistente e la mancanza di giurisprudenza consolidata sui vari punti in discussione oltre che di approfondimenti dottrinali.

Per questo motivo, stante anche l'urgenza del richiesto parere, Vi sottoponiamo una sintesi dello stesso riservandoci di dettagliatamente sviluppare e motivare le questioni affrontate previa condivisione delle linee guida.

Con il presente scritto ci limitiamo quindi a rispondere, in maniera sintetica, esclusivamente alle problematiche sollevate dall'Autorità di Ambito Toscana Sud (*breviter* ATS) inerenti al contenuto del Protocollo di Intesa stilato tra quest'ultima e le OO.SS. ed all'opportunità di allegarlo al bando di gara tralasciando per ora di valutare l'aspetto relativo alla legittimità del Protocollo di Intesa, per essere stato lo stesso sottoscritto dal solo Presidente dell'ATS (senza cioè la preventiva deliberazione del C.d.A.).

Per comodità espositiva, è preferibile affrontare subito la questione relativa all'opportunità o meno di allegare il Protocollo di Intesa al bando di gara.

---

Via Lamarmora n. 53 – 50121 FIRENZE

Tel. 055.58.78.29 – Fax 055.55.20.917

C.F. GLS MRT 64R15 I158U – P.I. 04523840488

Avv. UMBERTO GALASSO  
STUDIO LEGALE

---

Orbene, per rispondere a questa domanda occorre preliminarmente esaminare l'art. 202, sesto comma, seconda parte, D.lgs. n. 152/06, il quale espressamente prevede che *"Nel caso di passaggio di dipendenti di enti pubblici e di ex aziende municipalizzate o consortili e di imprese private, anche cooperative, al gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani, si applica, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la disciplina del trasferimento del ramo di azienda di cui all'art. 2112 del codice civile"*.

Sintetizzando, l'applicabilità al caso di specie dell'art. 2112 c.c. comporta il passaggio dal gestore uscente al gestore subentrante di tutti i dipendenti qualunque sia la qualifica che essi rivestano (operai, impiegati, quadri, dirigenti) ovvero la tipologia contrattuale con cui sono stati assunti (a tempo determinato, indeterminato, interinali ecc.).

E' evidente però che così congegnata la norma si pone in apparente contrasto con la contrattazione collettiva di settore (in tal senso C.c.n.l. Fiseassoambiente e C.c.n.l. Federambiente) che disciplina, invece, il passaggio dei soli dipendenti a tempo indeterminato.

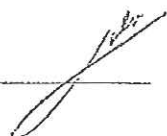
Poiché la legge (norma di rango superiore) prevale sulla contrattazione collettiva (norma di rango inferiore) non può che desumersi che, nel contrasto, trovi applicazione la legge che, peraltro, appare anche più garantista nei confronti dei lavoratori.

Ne deriva che il Protocollo di Intesa non solo non apporta alcuna maggior tutela ai lavoratori ma potrebbe addirittura essere lesivo dei diritti degli stessi giungendo così ad inficiare la validità e legittimità dello stesso bando di gara.

Per questo motivo, quindi, e per rispondere alla prima domanda, si ritiene non opportuno allegare al bando di gara il Protocollo di Intesa essendo sufficiente un richiamo esplicito all'art. 202, comma 6, D.lgs. n. 152/06 per il passaggio dei dipendenti e per la loro tutela.

\* \* \*

Ciò detto, al fine di rispondere agli ulteriori quesiti postici, procediamo comunque ad una analisi del contenuto del Protocollo di Intesa, e ciò anche al fine di evidenziarne le maggiori criticità, dando particolare rilievo alle problematiche poste dai lavoratori degli attuali gestori (come



Avv. UMBERTO GALASSO  
STUDIO LEGALE

---

ad esempio, Siena Ambiente e Coseca), sia per iscritto che verbalmente, in occasione dell'incontro con il Presidente dell'ATS.

Per comodità e facilità di esposizione riportiamo quindi, in forma di quesito (con risposta sintetica) i vari dubbi e le perplessità sollevate dai lavoratori e dalle rispettive aziende di appartenenza.

- I -

*E' legittimo che nel Protocollo di Intesa venga prevista l'imposizione al Gestore Unico d'Ambito di applicare il C.c.n.l. Federambiente piuttosto che Fiseassombiente o in via generale quello di Igiene Urbana?*

Alla clausola n. 3, punto b), del Protocollo di Intesa si prevede espressamente che "il contratto applicato dal Nuovo Gestore di Ambito sarà quello di Federambiente".

Effettivamente la suddetta clausola, per così come congegnata, desta qualche perplessità perché viene imposto ad un soggetto terzo quale C.C.N.L. applicare.

L'art. 2112, terzo comma, c.c., espressamente prevede che "Il cessionario è tenuto ad applicare i trattamenti economici e normativi previsti dai contratti collettivi nazionali, territoriali ed aziendali vigenti alla data del trasferimento, fino alla loro scadenza, salvo che siano sostituiti da altri contratti collettivi applicabili all'impresa del cessionario. L'effetto di sostituzione si produce esclusivamente fra contratti collettivi del medesimo livello".

Come si evince chiaramente dal tenore letterale della norma, ciò che maggiormente rileva è il mantenimento, in capo al lavoratore trasferito, del medesimo trattamento economico e normativo avuto in epoca antecedente al trasferimento essendo del tutto irrilevante che ad applicarsi sia quel contratto o un altro di pari livello.

Per questo motivo, si ritiene illegittimo prevedere l'obbligo per il cessionario di applicare un determinato contratto collettivo.

- II -

*E' legittimo che nel Protocollo di Intesa venga stabilita la distinzione tra personale operativo (operai) e non operativo (personale dirigente, impiegati tecnici ed amministrativo)*

Avv. UMBERTO GALASSO  
STUDIO LEGALE

---

*individuando per il primo il montante ore/lavoro e demandando per il secondo ad una valutazione futura la loro coerenza numerica?*

Per quanto riguarda il personale operativo, nel Protocollo di Intesa, alla clausola 2), punto (i), testualmente si legge *“il personale operativo (numero equivalente a circa complessive 1.081.311 ore/anno secondo lo standard della Comunità di Ambito Toscana Sud individuato in 1.601 ore/addetto) attualmente in forza presso i gestori elencati nell'allegato, consiste in n. 681 dipendenti (di cui 654 a tempo indeterminato).....”*.

Per quanto riguarda il personale non operativo, alla clausola 2), punto (v), testualmente si legge *“in merito al passaggio di personale dirigenziale, tecnico ed amministrativo impiegato presso gli attuali gestori, la coerenza della consistenza numerica dell'effettivo ammontare dovrà essere valutata, previo confronto con le Organizzazioni Sindacali....”*.

Come dianzi illustrato, poiché per il passaggio dei dipendenti al gestore del servizio integrato dei rifiuti si applica l'art. 2112 c.c. (richiamato dall'art. 202, sesto comma, seconda parte, D.lgs. n. 152/06) e poiché l'applicabilità della disciplina codicistica al caso di specie comporta che tutto il personale dipendente passi senza alcuna distinzione né di qualifica né di tipologia contrattuale, è evidente che la clausola n. 2), punto (v), per così come formulata, è da ritenersi illegittima.

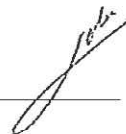
\* \* \*

- III -

*E' legittimo che nel Protocollo di Intesa nella parte della determinazione del costo del lavoro non venga dato alcun rilievo alla contrattazione individuale?*

Alla clausola 3), punto a), espressamente si prevede *“per costo del lavoro si intende il montante dei costi contrattuali derivanti dai CC.CC.NN.LL. e CC.CC.IIAA. applicati dagli attuali gestori”*.

Come già in precedenza illustrato, l'art. 2112 c.c., terzo comma, prima parte, c.c. prevede che *“Il cessionario è tenuto ad applicare i trattamenti economici e normativi previsti dai contratti collettivi nazionali, territoriali ed aziendali vigenti alla data del trasferimento...”*.



Avv. UMBERTO GALASSO  
STUDIO LEGALE

---

Ne deriva che, ove nella nuova realtà aziendale del cessionario viga un diverso sistema retributivo, cessa l'efficacia della precedente regolamentazione (anche se più favorevole), fermo restando il limite del rispetto dei livelli economici già raggiunti dal lavoratore sempre che trovino la loro fonte direttamente nel contratto individuale e non, ad esempio, negli usi aziendali, salvo diverso e successivo accordo sindacale.

Il rispetto del livello economico già raggiunto è dovuto anche nel caso di specie, seppur l'art. 202, comma 6, prima parte, D.Lgs. n. 152/06, preveda la risoluzione dei rapporti di lavoro con i precedenti gestori e la successiva ricostituzione degli stessi, *ex novo*, con il nuovo gestore unico.

Per questo motivo sarebbe più opportuno precisare che il costo di lavoro cui si fa riferimento è quello medio.

\* \* \*

- IV -

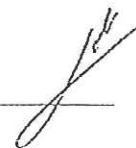
*E' legittimo che nel Protocollo di Intesa venga stabilito che il futuro gestore, nelle assunzioni a tempo indeterminato, debba dare priorità al personale con esperienza ed anzianità maturata nel settore nel territorio di provenienza?*

Alla clausola 3), punto c), si prevede espressamente che "le assunzioni a tempo indeterminato, successive al momento del passaggio al Gestore Unico di Ambito e quindi operate da quest'ultimo, dovranno essere effettuate tramite selezioni che prevedano il riconoscimento, ai fini del punteggio, dell'esperienza lavorativa territoriale e dell'anzianità già maturata nel settore di attività sul territorio".

Ritenendo che la clausola si riferisca a nuove assunzioni, ossia ad assunzioni che esulino da quelle relative ai dipendenti che passeranno al Gestore Unico di Ambito *ex lege*, si rileva che non solo non vi è alcuna previsione normativa che preveda l'obbligo di assumere personale che abbia maturato esperienza ed anzianità nel settore nei territori di provenienza ma la stessa sarebbe altresì lesiva dei principi comunitari in materia di libertà di circolazione dei lavoratori.

Ne deriva che la clausola in questione appare illegittima.

\* \* \*





Avv. UMBERTO GALASSO  
STUDIO LEGALE

---

- V -

*E' legittimo che il Protocollo di Intesa preveda in capo al Gestore Unico di Ambito per il personale operativo e per gli impiegati di ordine e di concetto l'obbligo di garantire la permanenza, per almeno cinque anni, nel territorio di provenienza?*

Ai sensi della clausola 3), punto d), espressamente si prevede che "per il personale operativo e per gli impiegati di ordine e di concetto attualmente operanti sul territorio di dipendenza dei gestori, il Gestore Unico di Ambito del servizio garantisce la permanenza del personale nel territorio di provenienza per almeno 5 (cinque) anni ...".

Detta clausola, per quanto non possa considerarsi illegittima, comunque non può considerarsi del tutto inderogabile da parte del datore di lavoro.

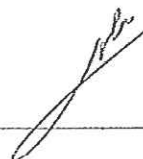
A tal proposito, è appena il caso di rilevare che il potere del datore di lavoro di trasferire il lavoratore non può considerarsi limitato né dalla contrattazione collettiva né da quella individuale nell'ipotesi in cui il trasferimento del lavoratore costituisca una misura precipuamente adottata dal datore di lavoro nell'interesse del lavoratore stesso in caso di impossibilità – non altrimenti ovviabile – di una prosecuzione dell'attività lavorativa nella sede originariamente stabilita.

\* \* \*

- VI -

*E' legittimo prevedere nel Protocollo di Intesa un termine del 23% massimo per il personale non strutturato quando l'art. 8 del C.C.N.L. di settore limita il termine del 30% per il subappalto?*

Ai sensi della clausola 2), punto (ii), si prevede che "il valore di circa il 23% di dotazione di servizi operativi di cui al punto xii, comma b) costituirà il valore massimo ammissibile di attività svolte dal Gestore Unico di Ambito con personale a vario titolo impiegato con ricorso a soggetti terzi, e che detto valore dovrà essere gradualmente ridotto come indicato al citato punto xii), comma c)".



Avv. UMBERTO GALASSO  
STUDIO LEGALE

---

La successiva clausola 3), punto f), prevede che "per i soggetti subappaltanti del Gestore Unico di Ambito sarà comunque vincolante il rispetto dell'art. 8 dei CC.CC.NN.LL. di cui al punto 2 sub ii, secondo quanto previsto a base di gara".

Orbene, appare subito evidente che le due clausole non sono tra loro comparabili in quanto, mentre la prima clausola si riferisce a collaborazioni non rientranti tra le classi di Tempo Indeterminato e Tempo Determinato, la seconda clausola citata si riferisce alla diversa materia del subappalto.

\* \* \*

- VII -

*E' legittimo che il Protocollo di Intesa sia stato stipulato dall'ATS con le OO.SS. senza l'intervento degli attuali gestori?*

Il Protocollo d'Intesa non va confuso con le procedure di consultazione sindacale previste dall'art. 47 della legge 428/90 né, tantomeno, con le previsioni dei contratti collettivi in materia di avvicendamento di imprese nella gestione dell'appalto/affidamento di servizi in quanto entrambi presuppongono il contraddittorio tra cedente, cessionario e OO.SS.


Orbene, considerato che nel caso di specie, allo stato, un cessionario non esiste in quanto il nuovo gestore verrà individuato solo all'esito di una procedura di gara, riteniamo che il Protocollo d'Intesa sia legittimo nella misura in cui si limita a regolamentare le attività preliminari e preparatorie all'effettuazione della gara e non anche ove regolamenti gli effetti del passaggio di personale dal vecchio al nuovo gestore già disciplinati dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva.

\* \* \*

Si resta a disposizione per qualsivoglia chiarimento e/o integrazione dovesse rendersi necessaria.

\* \* \*

Cordiali saluti.

Avv. Umberto Galasso  


---

7

Via Lamarmora n. 53 – 50121 FIRENZE

Tel. 055.58.78.29 – Fax 055.55.20.917

C.F. GLS MRT 64R15 I158U – P.I. 04523840488